

Smentito l'assessore Mazzocca

Non sono abusivi i cernitori

L'Asnu e il Comune si impegnano per la loro sistemazione



L'assessore all'Ig.c. Pietro Mazzocca è stato ieri per la prima volta confessato dai rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dai responsabili dell'ANSU i quali si sono incontrati in Palazzo Vecchio insieme con il segretario della Camera del Lavoro compagno Palazzeschi per esaminare ed affrontare il problema dei « cernitori » di Mantignano.

Questi cernitori che proprio il giorno stesso l'esponente socialista democratico aveva definiti come « abusivi » tollerati a mala pena dall'Amministrazione comunale e dall'ANSU gente insomma che a d'ora dell'assessore si sarebbe « celta » questa attività per una mancanza di senso della dignità del lavoro?

Il rappresentante socialdemocratico si era la ciato andato ad incaute ed incaute affermazioni che non possono essere state dette e che sono state clamorosamente smentite dai fatti. Egli infatti ha affermato attraverso le generose colonne de *La Nazione* che « i cernitori di immundizie non hanno alcun rapporto formale di impiego né con l'ANSU né con il Comune ».

I due enti neutrali non hanno mai sollecitato né incoraggiato la cernita sistematica dei rifiuti inanzitutto perché non è un'opera né necessaria ai fini dello smaltimento che attualmente è affidata alla fermentazione naturale tanto meno ha affermato il Mazzocca — la cernita manuale poteva essere autorizzata essendo ovviamente incompatibile non solo con l'igiene ma anche con la dignità del lavoratore. E dunque un abuso — proseguiva — la dichiarazione dell'ex assessore che c'è stato finora sopportato perché ogni tentativo di dissuasione o di divieto è fallito. E ancora: « Il numero dei cernitori che operano nello scarico di Mantignano, che in passato era di una decina e che ora sta crescendo ». Oggi sono un centinaio ma « la loro presenza negli scarichi di Mantignano non agevola il loro lavoro » essendo un ostacolo al libero movimento dei mezzi e delle macchine operatrici dell'azienda.

Queste dichiarazioni attraverso le quali l'assessore socialista moderato tenta di gettare discreditato su questi lavoratori — uno stato come abbiamo detto clamorosamente menzite dai fatti. Prima di tutto perché esiste una convenzione di cui l'assessore non era evidentemente al corrente ma allora prima di entrare nella polemica s'informi il dottor Mazzocca. Stipulata molti anni addietro tra l'ANSU e la Cooperativa dei cernitori con la quale si autorizza l'attività dei cernitori (che non è quindi da considerarsi abusiva) in secondo luogo perché proprio ieri si è svolta una riunione in Palazzo Vecchio al termine della quale i rappresentanti dell'Amministrazione comunale (decaduti Tisechi (municipalizzati) e Bacci (personale)) hanno convenuto in accordo con i dirigenti dell'ANSU e della Camera del lavoro di risolvere il problema dei cernitori sulla base appunto della convenzione citata. In base ad essa fu stabilito un tempo che il 25 per cento delle assunzioni all'ANSU devono essere effettuate fra i cernitori e che anche per quelli che hanno superato i limiti di età si deve poter trovare una sistemazione.

Nel corso della riunione è stato osservato a questo riguardo come cinque cernitori che dovevano essere assunti all'ANSU siano ancora in attesa di una soluzione del loro problema. Al termine dell'incontro è stato stabilito che il problema dei assunzioni dei cernitori è un problema che deve essere affrontato il più rapidamente possibile da parte della futura Amministrazione comunale della quale la cittadinanza si attende anche la soluzione del problema più generale riguardante appunto il punto del nuovo inceneritore e la realizzazione di quelle condizioni di sicurezza sanitaria (particolarmente nelle zone attorno a Mantignano) da tempo in vigore.

Domenica 10 ottobre alle ore 10 l'on. ALESSANDRO NATTA, della Segreteria del PCI, parlerà al cinema Edison.

La manifestazione, organizzata dalla Federazione comunista fiorentina, avrà per tema:

«La lotta delle masse popolari, una nuova unità della sinistra, per una soluzione democratica della crisi economica e politica a Firenze e in Italia».

Oggi in Provincia

Dibattito in Consiglio sulle autonomie locali

Provvedimenti urgenti dell'Amministrazione provinciale per il «Dagomari»

Questo pomeriggio con inizio alle ore 17 avrà luogo l'ultima riunione dell'attuale sessione straordinaria del Consiglio provinciale.

La sessione — per lo meno nel programma iniziale — doveva concludersi lo scorso martedì ma è stata invece prolungata per dar modo al consiglio di proseguire approfondendo il dibattito sull'ordine del giorno presentato dai consiglieri democristiani Pezzali Compagnoni e Greca sulla mozione di consigliere del PSDUP Minniti riguardante la situazione politica amministrativa ed economica finanziata dagli enti locali in relazione alle loro autonomie.

Nella seduta odierna saranno prese per in esame e successivamente votate numerose delibere, alcune delle quali prevedono una particolare importanza.

L'istituto Dagomari di Prato si è venuto a trovare in questi giorni in notevole difficoltà perché l'Amministrazione comunale proprietaria del edificio occupato dagli scolari ha dovuto per prime indugiare nella necessaria riprendere alcuni locali che ora si è ridotto il numero complessivo delle aule a disposizione.

La scuola già notevolmente affollata rischia pertanto di dover effettuare il turno pomeridiano o di chiudere le iscrizioni. L'Amministrazione provinciale ha ora potuto trovare una soluzione provvisoria in affitto dei locali situati in via della Seta di cui è possibile ricavare con opportuni adattamenti almeno sei aule.

Le delibere per il ritiro dei locali e per i lavori di adattamento sono già state approvate dal consiglio provinciale e sono ora all'esame degli organi deliberanti.

La ricerca e l'opportuno ammontamento di un esente politico largito dalla direzione comunale e sociale di Firenze e della sua provincia, per un anno, è un problema che ha fatto il punto di partenza di una serie di polemiche e discussioni e le sessioni di riserchia nazionale che il mese scorso si sono svolte a Roma e a Firenze, centro di una corposa attività locale.

In un interessante volume Lotte sindacali e Cdl all'inizio del secolo

La Biblioteca di Studi Sociali e letterari e letterari della casa editrice «Edizioni» ha pubblicato un volume di pagine 100, intitolato «Lotte sindacali e Cdl all'inizio del secolo».

Questo volume, redatto da un gruppo di studiosi, ha permesso all'autore di ricordare con chiarezza il movimento sindacale e politico dei lavoratori che si svolse nel periodo compreso tra il 1890 e il 1900. L'opera è divisa in due parti: la prima tratta della lotta sindacale e della nascita del movimento operaio, la seconda della lotta politica e della nascita del partito socialista. L'opera è scritta in un linguaggio chiaro e accessibile, ed è arricchita da molte fotografie e documenti.

Domenica il congresso delle leggi di unificazione

Il congresso delle leggi di unificazione si svolgerà domenica 10 ottobre alle ore 10, presso il cinema Edison. Il congresso sarà presieduto dall'on. Alessandro Natta, segretario del PCI. L'obiettivo del congresso è di discutere e approvare una serie di proposte legislative che mirano a unificare le leggi in vigore in materia di lavoro, previdenza sociale e diritti sindacali. Le proposte sono state elaborate da una commissione di lavoro composta da rappresentanti di diverse organizzazioni sindacali e politiche.

Due giovani Conclusero la giornata rapinando duemila lire

Saranno processati questa mattina in Corte d'Assise

In un'azione di polizia di ieri, due giovani hanno rapinato un negozio di via della Seta, rubando duemila lire. I due sono stati arrestati e saranno processati questa mattina in Corte d'Assise.

Attivo degli edili

Pet questi sera alle ore 18 presso la Camera confederale

Per questi sera alle ore 18 presso la Camera confederale dei lavoratori (Borgo di Greco 3) è convocato l'attivo degli edili. L'attivo sarà presieduto dal professor Lullo Sappelli, direttore dell'Istituto di geologia dell'università di Firenze.

Settimana corta

La Federazione provinciale delle cooperative

La Federazione provinciale delle cooperative ha convocato una conferenza sul problema della settimana corta. La conferenza sarà presieduta dal professor Lullo Sappelli, direttore dell'Istituto di geologia dell'università di Firenze.

Quando si è fortunati...

Paola Paganelli la sposa che aveva smarrito la borsetta

Paola Paganelli la sposa che aveva smarrito la borsetta con un milione di gioielli può considerarsi davvero fortunata. La borsetta è stata ritrovata e restituita alla signora. Paola Paganelli è stata premiata per la sua generosità.

il partito

Questa sera alle ore 21 a Grosseto

Questa sera alle ore 21 a Grosseto la compagna Loretta Molteni parlerà sul tema «I gioielli e l'emancipazione femminile».

Concluso il dibattito per la soluzione della crisi

Stasera il compagno Vestri sarà eletto sindaco di Prato

Stasera il compagno Vestri sarà eletto sindaco di Prato. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Dalla scrivania del notaio prende 39 milioni e li versa sul proprio conto in banca

E' stato denunciato per furto da una cooperativa edificatrice alla quale aveva venduto il terreno

Il commissario di Prato ha denunciato per furto da una cooperativa edificatrice alla quale aveva venduto il terreno. Il furto ammonta a 39 milioni di lire.

Stasera il compagno Vestri sarà eletto sindaco di Prato

Concluso il dibattito per la soluzione della crisi

Stasera il compagno Vestri sarà eletto sindaco di Prato. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Sbrigativa soluzione di una controversia

Dalla scrivania del notaio prende 39 milioni e li versa sul proprio conto in banca

E' stato denunciato per furto da una cooperativa edificatrice alla quale aveva venduto il terreno

Il commissario di Prato ha denunciato per furto da una cooperativa edificatrice alla quale aveva venduto il terreno. Il furto ammonta a 39 milioni di lire.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.

Il dibattito si è concluso con la vittoria del compagno Vestri. Il risultato è stato raggiunto dopo un dibattito che ha visto fallire il disegno di consegnare la città al commissario prefettizio.